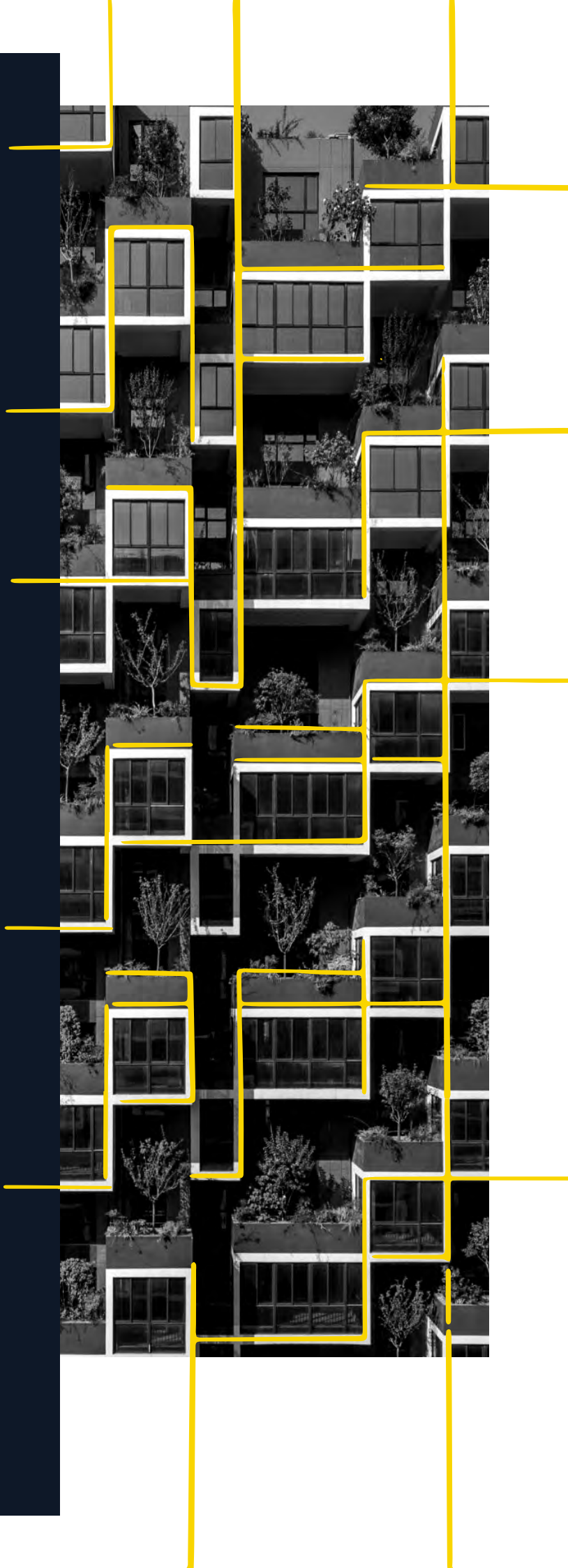
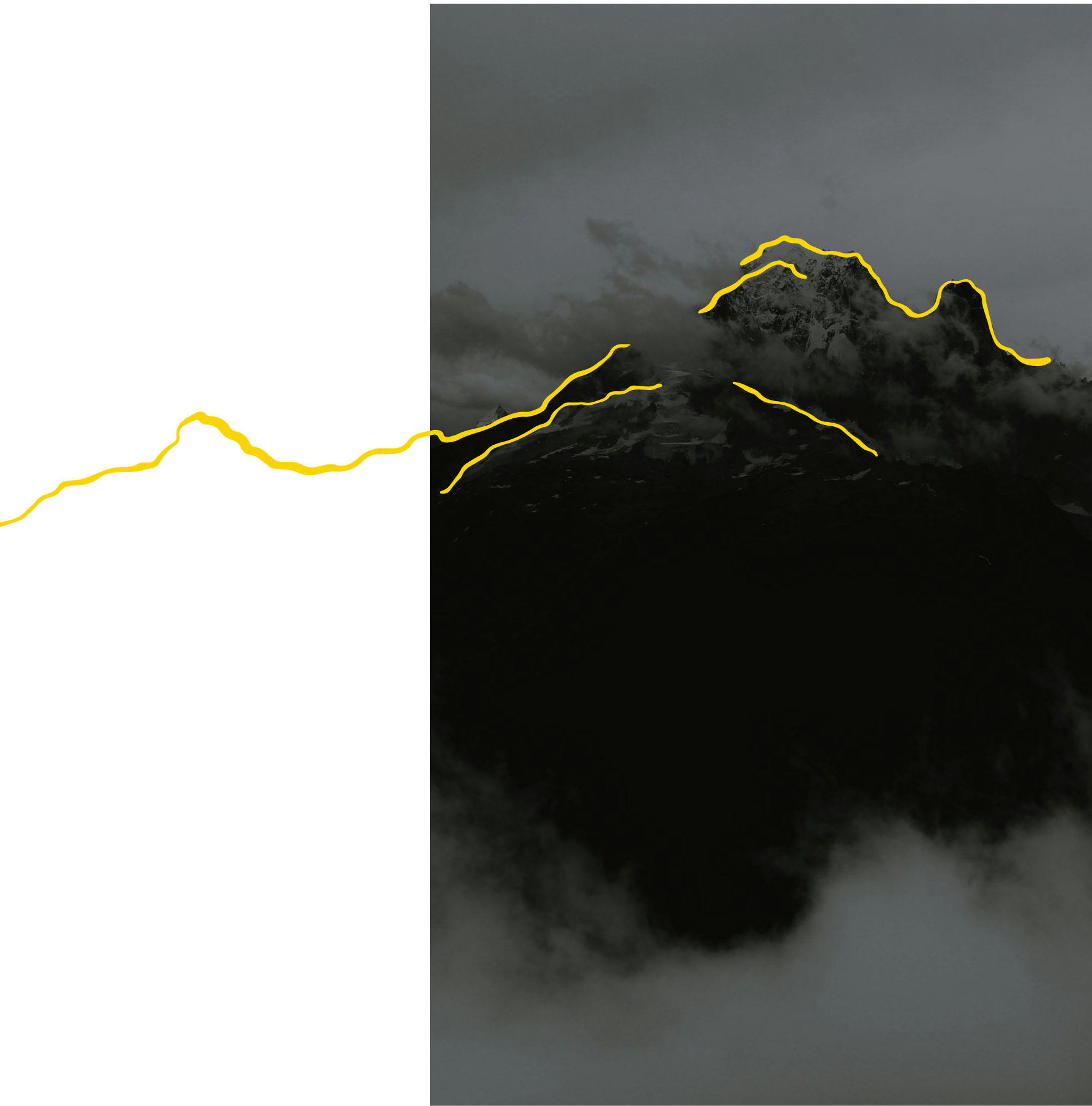


EFFE DILIGENCE

RELAZIONE DI IMPATTO 2023





RELAZIONE DI IMPATTO

INDICE

1. INTRODUZIONE	04
1.1 Panoramica	06
1.2 Metodologia	08
1.3 L'azienda	10
1.4 Società benefit	12
2. IMPATTO COMPLESSIVO	16
2.1 Valutazione dell'impatto	18
2.2 Aree di impatto	20
2.3 Miglioramenti registrati	21
2.4 Sustainable Development Goals (SDGs)	22
3. RISULTATI 2023	28
3.1 Resoconto	30
3.2 Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze	38
3.3 Fondazione del primo IDG Hub in Toscana	40
3.4 Partecipazione come giudici alla "Changemaker Competition" di InVento Lab	46
3.5 Adozione rotatoria via G. di Vittorio in collaborazione con il Comune di Empoli	48
3.6 La foresta di Effe Diligence si espande	50
3.6.1 Progetto "Usambara Biodiversity Conservation"	52
3.6.2 Progetto "Trees For Tribals"	54
3.6.3 Progetto "Plant To Stop Poverty"	56
3.6.4 Progetto "Forest Garden Program"	56
3.6.5 Progetto "Mangrove Restoration Project"	58
3.6.6 Progetto "Eden Reforestation Projects"	60
3.7 Una formazione sempre più smart	62
3.8 Formazione specifica in ambito sostenibilità	64
3.9 Partecipazione alla serata di beneficenza "We Care Empoli"	66
4. OBIETTIVI	68
5. CONCLUSIONI	76



1. INTRODUZIONE

1.1 PANORAMICA

Questa relazione d'impatto racconta il viaggio intrapreso da Effe Diligence nel suo terzo anno come Società Benefit. L'azienda, pioniera nel circondario dell'Empolese Valdelsa, ha abbracciato tale forma giuridica nel 2021, impegnandosi formalmente e sostanzialmente nel raggiungere, di volta in volta, gli obiettivi di beneficio comune precedentemente prefissati.

*Il 2023 ha rappresentato un anno di grande **crescita e sviluppo**, non solo per le numerose aziende che ogni giorno hanno deciso di affidarsi alla nostra realtà, ma anche per l'impegno crescente nei confronti delle tre tematiche ESG (Environmental, Social, Governance).*

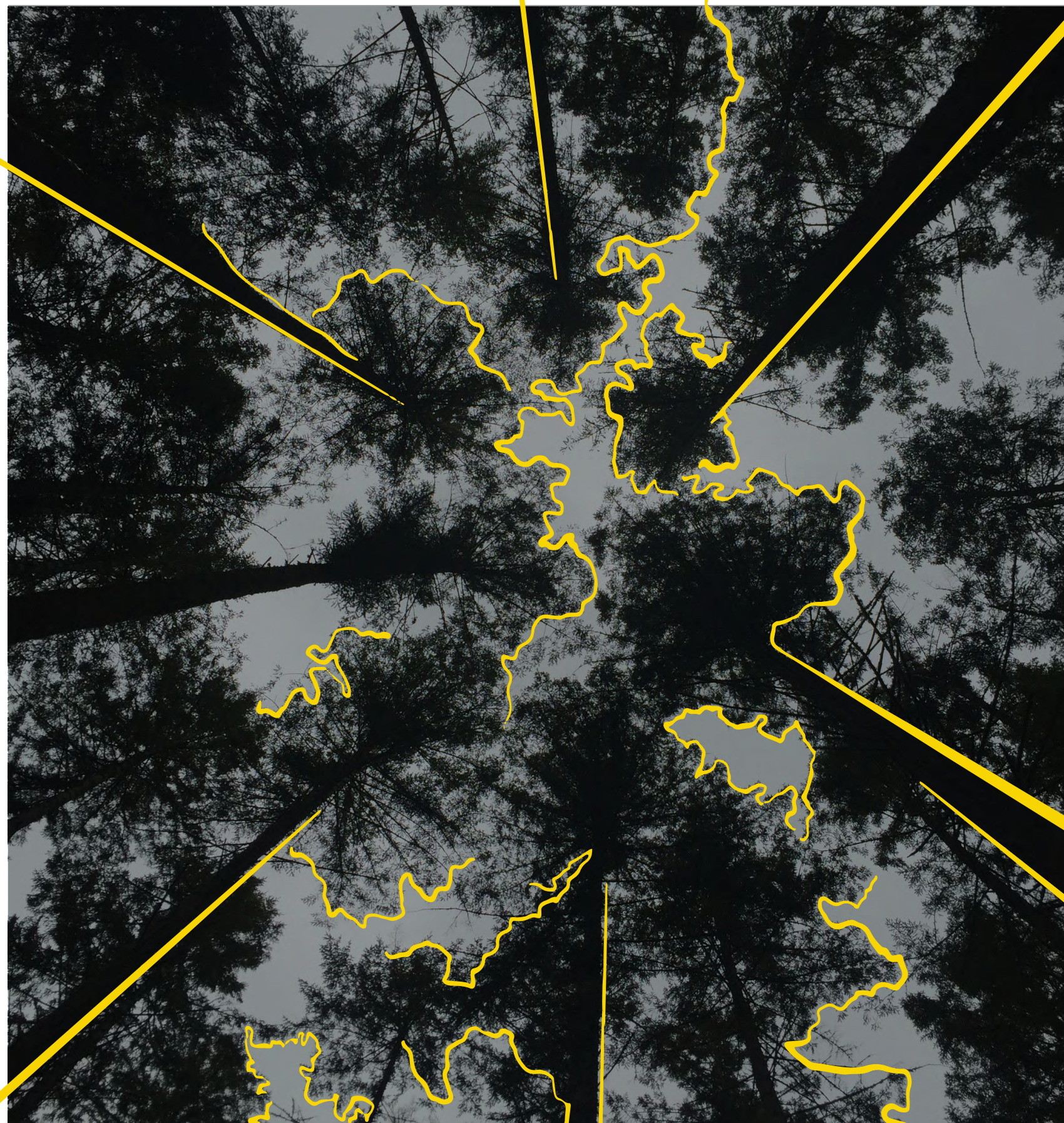
Oltre al raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati, sono state colte nuove entusiasmanti

opportunità, ridefinendo passo dopo passo le priorità, al fine di consolidare un business model orientato alla sostenibilità.

Tra le iniziative più significative, a giugno, l'azienda ha deciso di fondare il primo IDG (Inner Development Goals) Hub in Toscana, denominato "IDG Florence HUB". Questo progetto è nato con l'ambizione di richiamare l'attenzione sull'importanza di sviluppare abilità, competenze e qualità interiori, sia nelle persone sia nelle organizzazioni coinvolte, per costruire una società globale più sostenibile, basata su un quadro di riferimento semplice e accessibile.

La relazione è suddivisa in cinque capitoli e ha l'obiettivo di ripercorrere tutte le attività svolte durante l'anno, offrendo una visione chiara e approfondita dell'operato.

Con questo documento, l'azienda rinnova il suo impegno a comunicare ogni anno, con trasparenza e responsabilità, i traguardi raggiunti e le sfide future, coinvolgendo tutti gli stakeholder nei progressi.



1.2 METODOLOGIA

Anche quest'anno l'azienda ha deciso di utilizzare come standard di riferimento per la misurazione degli impatti il BIA (B Impact Assessment), utilizzato da oltre 240.000 aziende e sviluppato da B Lab, movimento nato nel 2006.

Questo strumento non è utile solo alla misurazione, in quanto rappresenta anche un mezzo per il miglioramento continuo delle performance legate alla sostenibilità. Infatti, è possibile utilizzarlo per monitorare i progressi nel tempo e confrontarli con altre realtà simili, promuovendo una "competizione" positiva tra aziende virtuose.

Il Benefit Impact Assessment è lo strumento più utilizzato al mondo per la misurazione degli impatti ambientali, sociali ed economici di un'azienda.

Al termine dell'analisi, il BIA restituisce un punteggio compreso tra 0 e 200 punti. Il Break Even Point (BEP) è fissato a 80 punti, punteggio oltre il quale l'impresa crea più valore di quanto non ne utilizzi per poter funzionare. Delle oltre 240.000 aziende nel mondo che utilizzano questo strumento, solo il 3% supera questa soglia.

L'impatto complessivo, riportato di seguito nel capitolo 2, è il risultato dei punteggi ottenuti in cinque differenti aree:



Governance

Questa area valuta la trasparenza, l'etica e la responsabilità dell'azienda nelle sue pratiche di gestione. Comprende l'impegno dell'azienda nel mantenere una mission chiara, la responsabilità nei confronti degli stakeholder e l'integrità nelle decisioni strategiche. L'area esamina inoltre come l'azienda bilancia gli interessi di tutti i soggetti coinvolti, garantendo che le pratiche aziendali siano allineate con la missione sociale e ambientale dichiarata.



Lavoratori

Questa area misura l'impatto dell'azienda sui suoi dipendenti, considerando fattori come la retribuzione equa, i benefici, le opportunità di sviluppo professionale, la sicurezza sul lavoro e il benessere generale delle risorse. Viene valutato il livello di soddisfazione e coinvolgimento dei dipendenti, nonché le politiche dell'azienda per promuovere l'inclusione, la diversità e le pari opportunità all'interno del luogo di lavoro.



Comunità

L'area esamina l'impatto dell'azienda sulla comunità locale e globale. Questo include il contributo dell'impresa allo sviluppo economico della collettività, l'impegno nelle iniziative sociali, la creazione di posti di lavoro e le pratiche di approvvigionamento responsabile. Inoltre, questa area valuta come l'azienda promuove la diversità, l'equità e l'inclusione nelle comunità in cui opera, e come sostiene le organizzazioni non profit e altre iniziative di impatto sociale.



Ambiente

Questa area valuta l'impatto ambientale dell'azienda, analizzando l'uso delle risorse naturali, la gestione dei rifiuti, l'efficienza energetica, e le emissioni di gas serra. Viene considerato come l'azienda implementa pratiche sostenibili, come l'uso di materiali riciclati, l'adozione di energie rinnovabili e la promozione di pratiche agricole o produttive sostenibili. Essa misura anche l'impegno dell'azienda nel promuovere un comportamento responsabile nei confronti dell'ecosistema.



Clienti

L'area esamina l'impatto dell'azienda sui suoi clienti, valutando la qualità e la sicurezza dei prodotti o servizi offerti, nonché l'impegno nel garantire che essi apportino un reale beneficio alla società. Questo include anche il modo in cui l'azienda comunica in modo trasparente e responsabile, il modo in cui garantisce la protezione della privacy e la capacità di rispondere alle loro esigenze in modo etico e sostenibile.

1.3 L’AZIENDA

Effe Diligence è un’azienda di consulenza integrata certificata ISO 9001:2015 e Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Toscana.

Nel 2021 l’azienda ha adottato la forma giuridica di Società Benefit, con l’obiettivo di promuovere un modello di business incentrato sulla sostenibilità, capace di generare un impatto positivo per tutti gli stakeholder coinvolti.

I servizi di consulenza offerti possono essere divisi in tre macroaree:

Audit & Assessment compliance

L’insieme di tutti i servizi volti all’analisi e verifica della compliance aziendale, attraverso redazione di pareri, valutazioni e audit di seconda parte.

Executive compliance

Un insieme di servizi volti ad assicurare l’adempimento alle normative vigenti, grazie al lavoro di team altamente formati che agiscono in sinergia tra loro.

Business improvement

Un insieme di servizi volti al miglioramento dell’ecosistema aziendale, attraverso l’analisi delle azioni necessarie a creare un valore aggiunto duraturo e la loro messa in pratica.

Mission

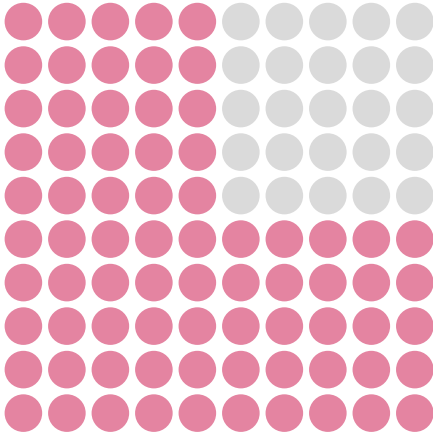
Effe Diligence accompagna le imprese verso il miglioramento del loro business model, assicurando loro un’organizzazione aziendale capace di rendere l’intero ecosistema compliant, innovativo e duraturo nei confronti di tutti gli stakeholder.

Vision

Effe Diligence offre un servizio ad alto valore aggiunto mediante la forte coesione e motivazione dei team di lavoro. L’obiettivo è quello di essere il punto di riferimento di imprese virtuose che mettono al primo posto sostenibilità e innovazione.

Values

I valori su cui si fonda l’azienda sono: rispetto, innovazione, solidità, etica, impegno, miglioramento continuo, condivisione e passione. Valori che si riflettono su un comportamento etico e professionale nei confronti di partner, fornitori, clienti e risorse interne.



75%

Percentuale dipendenti di sesso femminile

1.4 SOCIETÀ BENEFIT

Le **società benefit** rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda.

Infatti, le società tradizionali hanno come unico scopo quello di distribuire dividendi, mentre questo tipo di realtà segue un doppio binario, rappresentato in parte dal profitto e in parte dall'avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Non si tratta quindi di imprese sociali o di un'evoluzione del no profit, ma di una trasformazione positiva del concetto di impresa a scopo di lucro, rendendola adeguata alle sfide e alle opportunità, sia esse presenti che future. L'Italia, nel 2016, è stata la capofila d'Europa a introdurre questa forma giuridica, per consentire a imprenditori, azionisti, manager e stakeholder di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie, attraverso un concetto di impresa virtuoso e innovativo. Le Società Benefit perseguono finalità di beneficio comune volontariamente, senza

ricevere alcun tipo di incentivo economico o fiscale, per cui, oltre che rappresentare un valore aggiunto, non causano aggravii per i contribuenti. Gli obblighi a carico di questa nuova forma giuridica impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.



Scopo

Effe Diligence si impegna a creare un impatto positivo nei confronti della società e della biosfera. La sostenibilità diventa così una parte integrante del business model, creando condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale.



Responsabilità

Effe Diligence si impegna formalmente e sostanzialmente a considerare l'impatto dell'impresa sulla società e sull'ambiente, al fine di creare un valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.



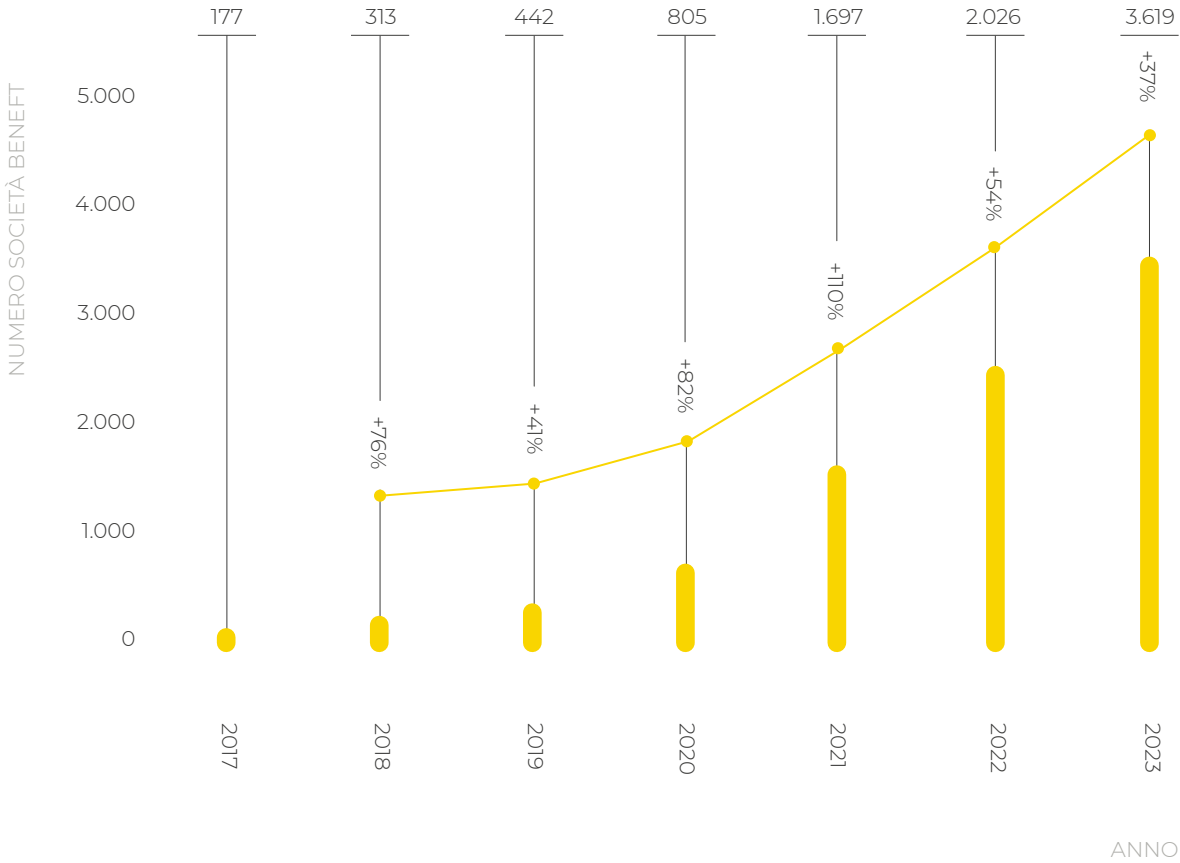
Trasparenza

Ogni anno l'azienda si impegna a redigere un report pubblico, al fine di illustrare i risultati conseguiti, i progressi e gli impegni futuri verso l'ottenimento di un impatto sociale e ambientale positivo.

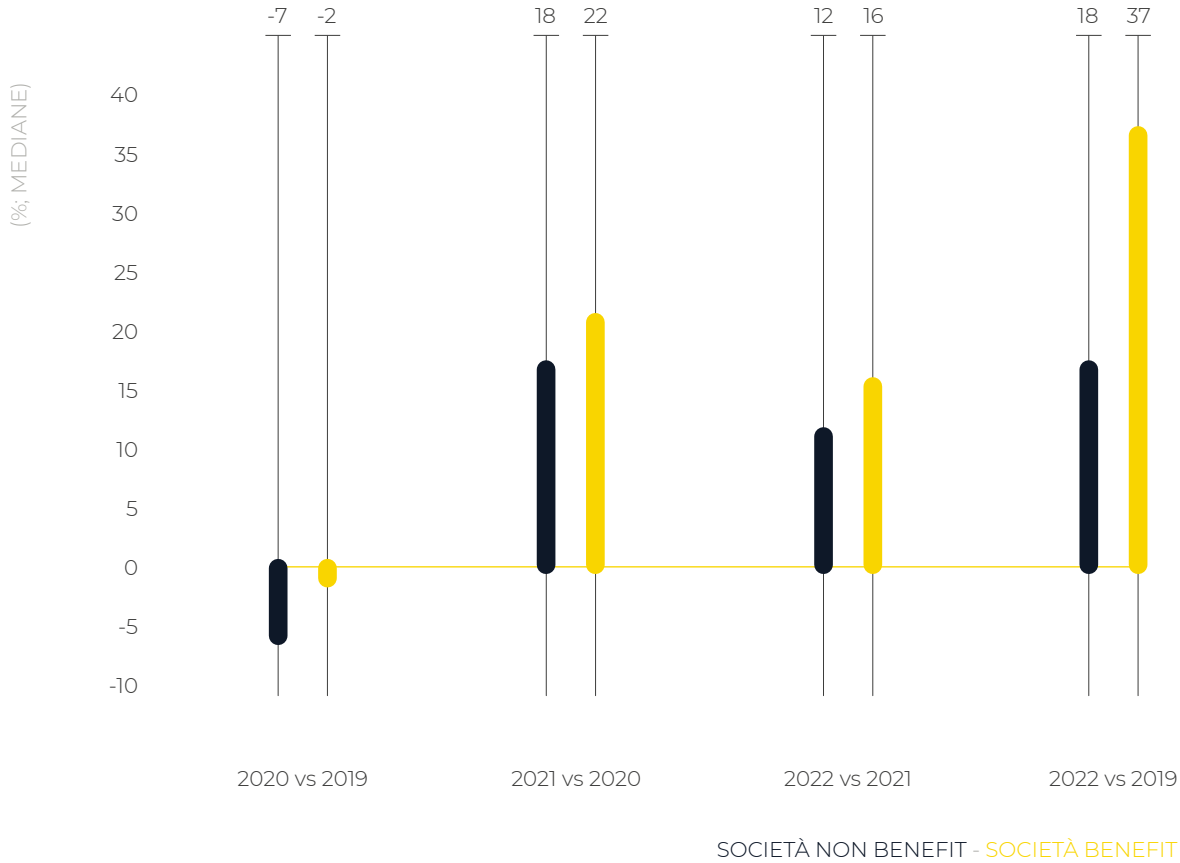
In Italia, le imprese che hanno adottato questa forma giuridica sono in costante crescita. Alla fine del 2022, le Società Benefit erano 2.626, mentre al termine del 2023 sono salite a 3.619, registrando un incremento del 37%. (fig.1).

Dall'ultima ricerca nazionale sulle Società Benefit, è stato dimostrato che questo tipo di società mostrano una dinamica migliore in termini di crescita del fatturato, con un incremento cumulato tra il 2019 e il 2022 in termini mediani del 37%, e un divario netto rispetto al campione di confronto (non benefit) che ha raggiunto solamente il +18%. (fig.2).

Dinamica delle Società Benefit - fig.1



Variazione del fatturato a prezzi correnti - fig.2



Inoltre, secondo i dati (disponibili sul sito societabenefit.it), le Società Benefit presentano una governance che migliora la propensione dell'azienda a prendersi cura intenzionalmente dell'ecosistema imprenditoriale e sociale di cui sono parte. Questo modello crea anche migliori condizioni per considerare un orizzonte temporale di più lungo termine per le strategie

e le scelte aziendali, che ben si adatta anche ai grandi trend sociali e ambientali del nostro tempo. L'ultima ricerca condotta suggerisce che le Società Benefit stiano emergendo come un esempio di creazione di maggiore valore che potrebbe generare un effetto volano positivo su interi settori e, a tendere, sull'intero sistema paese.



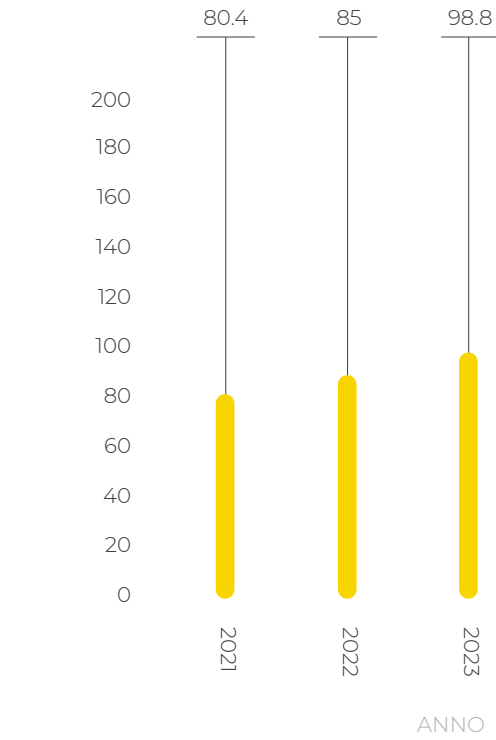
2. IMPATTO COMPLESSIVO

2.1 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

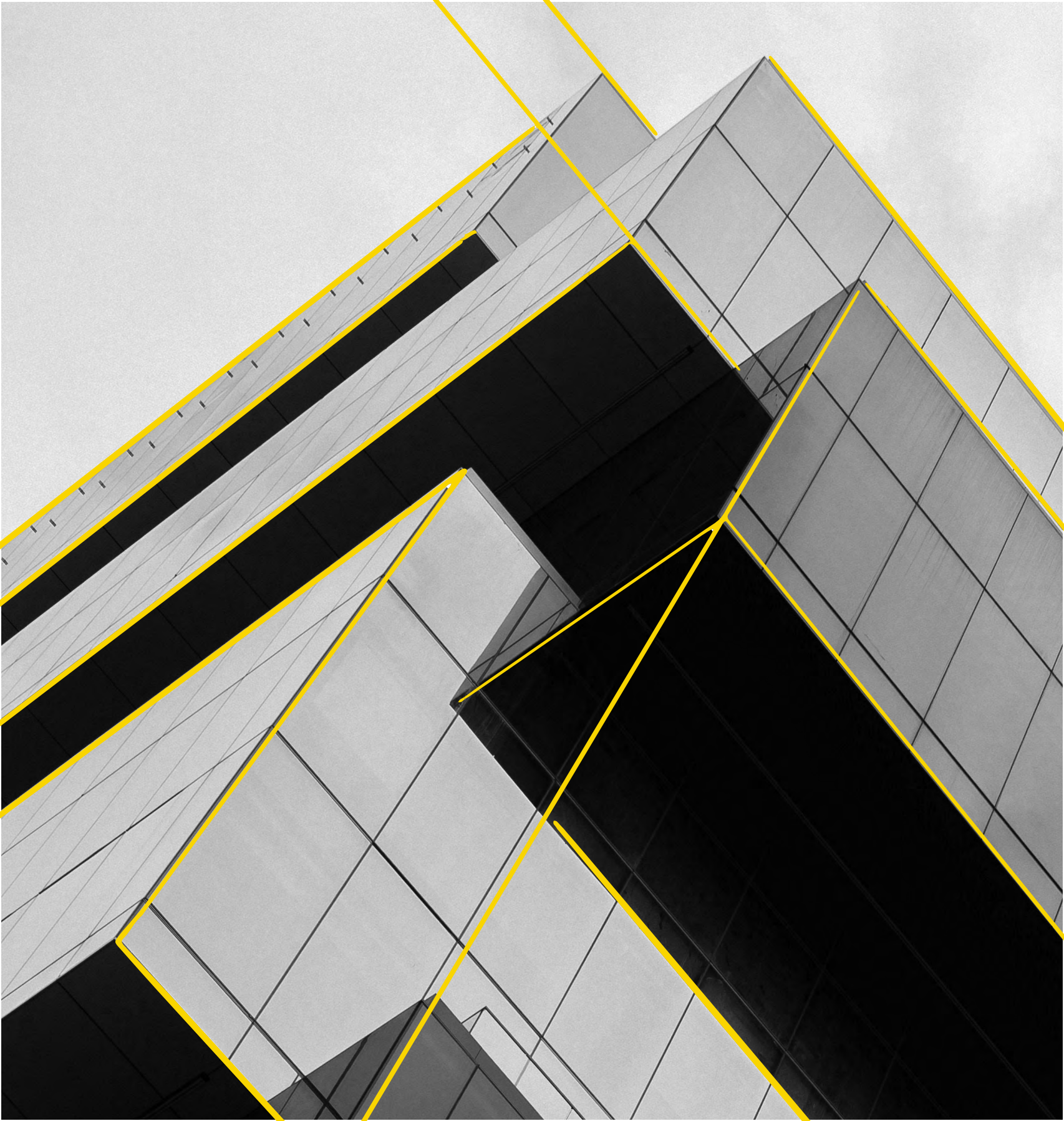
Come da nota metodologica, anche quest'anno è stato scelto lo **standard di valutazione B Impact Assessment**, sviluppato dall'ente non-profit B Lab.

La piattaforma consente di misurare in modo preciso e dettagliato se un'azienda è in grado di generare più valore di quanto ne distrugge, ovvero se è sostenibile. Solo le aziende che superano la soglia di eccellenza fissata a 80 punti sono considerate in grado di creare valore. Le Società Benefit che superano il Break Even Point rappresentano una forma giuridica innovativa, positiva e scalabile, capace di creare valore per tutti gli stakeholder coinvolti. Lo strumento è utile non solo per misurare l'impatto attuale, ma anche per confrontare i propri risultati con quelli di numerose altre realtà e pianificare un miglioramento continuo. È proprio grazie a questa pianificazione che Effe Diligence ha mantenuto un trend positivo, passando da un punteggio di 85,00 nel 2022 a un punteggio di 98,8 nel 2023.

In questo capitolo, oltre al punteggio ottenuto dal B Impact Assessment, vengono riportati gli SDGs (Sustainable Development Goals) per i quali l'impresa produce un impatto positivo, sia diretto che indiretto, attraverso la sua attività.



Gli impatti diretti contribuiscono attivamente al raggiungimento dello specifico SDG, mentre gli impatti indiretti forniscono supporto alle aziende che, implicitamente o espressamente, contribuiscono positivamente all'obiettivo.



2.2 AREE DI IMPATTO

Di seguito le aree di impatto oggetto della valutazione e il punteggio ottenuto in ognuna di esse.



L'area di impatto "Governance" valuta la missione generale dell'impresa, l'etica, la responsabilità e la trasparenza. È stato valutato positivamente l'impegno dell'azienda nel creare un impatto positivo nell'intraprendere una mission aziendale coerente con la forma giuridica.

L'area d'impatto "Ambiente" valuta la gestione ambientale generale dell'azienda, compreso il modo con cui questa gestisce i principali impatti (aria, clima, acqua, terreno, ecc...). Effe Diligence non solo adotta una politica eco-friendly all'interno dei propri uffici, ma studia e promuove modelli sostenibili anche nei confronti delle imprese clienti.



L'area di impatto "Lavoratori" valuta il contributo dell'azienda al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori. Grazie alla continua formazione dei dipendenti e la gratificazione economica crescente che Effe Diligence mette a disposizione dei dipendenti, è stato registrato un miglioramento rispetto all'anno precedente.



L'area d'impatto "Clienti" valuta il valore che l'azienda genera per i propri clienti, considerando tematiche di marketing etico e positivo, garanzia di qualità dei prodotti e servizi, privacy e sicurezza dei dati e altro. Effe Diligence mette da sempre i bisogni del cliente al primo posto, garantendo un servizio di qualità e un'assistenza costante.



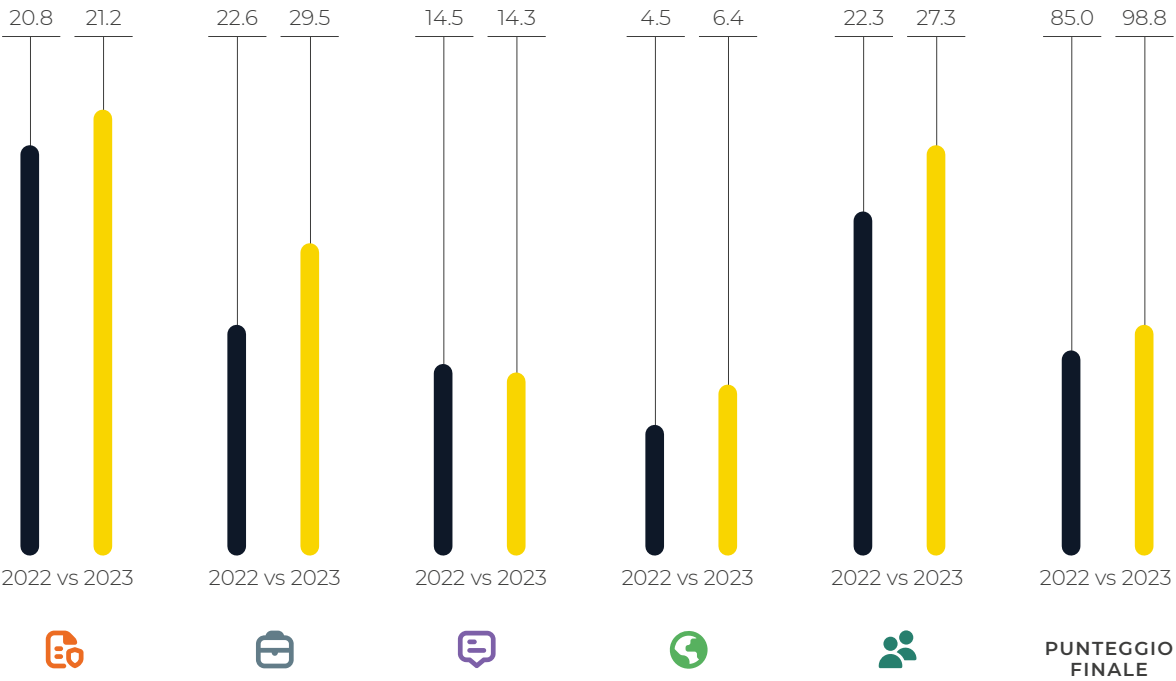
L'area di impatto "Comunità" valuta il contributo dell'azienda nel raggiungimento del benessere economico e sociale della comunità esterna in cui questa opera. Effe Diligence ha investito molte energie nella creazione di posti di lavoro e ha dato vita a progetti di sostenibilità sociale.



2.3 MIGLIORAMENTI REGISTRATI

Effe Diligence, anno dopo anno, implementa il proprio Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) integrando obiettivi di performance ed efficienza con quelli di sostenibilità. Quest'anno

l'azienda ha registrato un incremento del punteggio complessivo sulle 5 aree di impatto pari al 16,2% rispetto al 2022.



2.4 SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma di azione basato sulle 5 P: people, planet, prosperity, peace, partnership.

Questo progetto è stato approvato a New York il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, tra cui l'Italia, per porre le politiche nazionali verso un sentiero sostenibile. Tale agenda ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione articolato in 169 target. Per “sviluppo sostenibile” si intende uno sviluppo che soddisfa i bisogni della generazione attuale, senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le loro necessità. Per ottenere tale risultato, è necessario armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente. I 17 obiettivi dello sviluppo possono essere sintetizzati come segue:

17
OBIETTIVI
↓
169
TARGET



PARTNERSHIP



PEACE



PROSPERITY



PLANET



PEOPLE

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.



Combattere la fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



Assicurare la salute e il benessere per tutti.



Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva.



Raggiungere l'uguaglianza di genere



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia pulita e sostenibile.



Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile ed un lavoro dignitoso.



Offrire delle infrastrutture resistenti, un'industrializzazione sostenibile e innovativa.



Ridurre le disuguaglianze.



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine.



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.



Diffondere la pace, giustizia e istituzioni forti.



Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale.

Effe Diligence, attraverso la sua attività d'impresa, contribuisce al **raggiungimento** dei seguenti SDGs:



Salute e benessere (Goal 3)

L'azienda si adopera, fin dalla sua costituzione, a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori delle aziende clienti, mediante lo svolgimento di visite mediche presso la sede principale e implementando sistemi organizzativi che promuovano la prevenzione dei rischi e che mitighino le occasioni di pericolo.



Educazione e cultura (Goal 4)

L'agenzia formativa, accreditata dalla Regione Toscana, si impegna nell'erogare corsi di formazione seguendo rigorosi standard di qualità interni, al fine di arricchire i soggetti coinvolti con nozioni teorico-pratiche in grado di implementare competenze professionali specifiche. Inoltre, attraverso una vision orientata alla valorizzazione delle risorse umane interne, vengono promossi incontri formativi e di condivisione delle competenze. Nel 2023, Effe Diligence ha siglato una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per ospitare studenti in tirocini curriculari, offrendo loro l'opportunità di integrare la formazione accademica con l'esperienza pratica.



Uguaglianza di genere (Goal 5)

L'azienda pone molta attenzione nell'assicurare una parità di genere costante. Attualmente, il 75% della forza lavoro impiegata si identifica nel sesso femminile. Attraverso un monitoraggio continuo delle assunzioni, Effe Diligence si impegna a garantire uno sviluppo professionale equo e imparziale. Questo modello viene promosso anche nei confronti delle aziende clienti, informandole e suggerendo loro le migliori decisioni da intraprendere per garantire un alto grado di responsabilità sociale.



Sviluppo economico e lavoro dignitoso (Goal 8)

Le attività di consulenza e formazione sono orientate alla crescita economica delle imprese clienti e alla realizzazione di ambienti di lavoro virtuosi. Internamente, i turni sono di otto ore al giorno e nessun dipendente viene incentivato al lavoro straordinario, contribuendo al mantenimento del giusto work-life balance.



Industria, innovazione e infrastrutture (Goal 9)

Attraverso i servizi di consulenza offerti, l'azienda si impegna affinché le imprese clienti sviluppino al loro interno infrastrutture sostenibili e innovative. Questo impatto è stato identificato come indiretto in quanto Effe Diligence non si occupa di "costruire" nel senso pratico del termine, ma di supportare le imprese clienti, prendendo in considerazione il loro specifico settore e gli obiettivi di breve, medio e lungo termine. Inoltre, mediante lo sviluppo della piattaforma per la formazione in modalità e-learning "Effe Learning", Effe Diligence mette a disposizione delle aziende clienti tecnologie innovative e interattive capaci di ottimizzare le tempistiche e svolgere i percorsi formativi senza il bisogno di recarsi in aula.



Riduzione delle disuguaglianze (Goal 10)

L'azienda tutela le risorse attraverso una flessibilità oraria e una gestione autonoma del tempo per permettere loro di far fronte agli imprevisti della vita quotidiana. L'azienda assicura un'equa retribuzione del personale dipendente, prendendo come riferimento le tabelle retributive specifiche del CCNL "Studi Professionali" e incentivando la crescita professionale. La valutazione dei curriculum vitae in fase di selezione avviene prendendo in considerazione esclusivamente le competenze professionali e il background formativo. La struttura è attrezzata per consentire un agevole accesso a persone con disabilità motoria.



Città e comunità sostenibili (Goal 11)

I servizi di consulenza inerenti alle tematiche di progettazione e real estate racchiudono al loro interno la prerogativa di promuovere la sostenibilità. Grazie alle competenze ben radicate nel mindset delle risorse umane, Effe Diligence è capace di contribuire indirettamente alla costruzione di città e comunità sostenibili. Allo stesso modo, attraverso la formazione erogata dall'agenzia formativa, vengono formate le figure chiave che dovranno lavorare nel concreto alla realizzazione di strutture capaci di apportare questo specifico impatto positivo.



Lotta al cambiamento climatico (Goal 13)

Effe Diligence, oltre a selezionare fornitori che utilizzano energia rinnovabile e ad adottare tutte le misure necessarie per ridurre gli sprechi di risorse, offre alle aziende clienti, tramite lo sviluppo della propria piattaforma di formazione e-learning "Effe Learning", la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 legate agli spostamenti.



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Goal 15)

Effe Diligence aderisce a numerosi progetti di riforestazione del pianeta e di supporto alle comunità locali, mediante la partnership con aziende specializzate (Treedom e Tree-Nation).



Partnership per il raggiungimento degli obiettivi (Goal 17)

Attraverso la fondazione del primo IDG HUB in Toscana e la collaborazione con gli altri HUB presenti in Italia, Effe Diligence ha dato vita e preso parte a una partnership volta al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Grazie alla convenzione con l'Università degli Studi di Firenze, l'azienda ospita tirocinanti per promuovere educazione e cultura (GOAL 4), obiettivo perseguito anche grazie alla collaborazione con Invento Lab.



3. RISULTATI 2023

3.1 RESOCONTO

*Il 2023 ha rappresentato per **Effe Diligence** un anno di grande impegno professionale, con il mantenimento di elevati standard di qualità nei confronti dei clienti che hanno deciso di intraprendere un percorso di crescita e miglioramento.*

Ogni azione intrapresa dall'azienda ha tenuto in considerazione i principi cardine su cui è stato costruito il proprio business model e gli obiettivi di sostenibilità fissati nell'ultima relazione di impatto pubblicata.

Nel prosieguo del capitolo vengono analizzate le principali attività svolte nel corso dell'anno, sia quelle previste dagli obiettivi dell'ultima relazione di impatto che quelle intraprese successivamente.



Obiettivi raggiunti

Obiettivo Collaborare con l'Università degli Studi di Firenze e mettere a disposizione degli studenti le competenze dei team.
Indicatori KPI: numero di studenti accolti presso la struttura per un tirocinio curriculare ≥ 1
Evidenze Un tirocinante accolto (Argomento approfondito nel capitolo 3.2)
SDGs coinvolti Educazione e cultura - Goal 4 Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17



Obiettivo Adottare rotatoria in collaborazione con il Comune di Empoli per dare un supporto alla tutela del territorio e delle aree verdi
Indicatori KPI: adozione di un numero di rotatorie ≥ 1
Evidenze È stata adottata la rotatoria posta in via G. di Vittorio, 50053, Empoli (FI) (Argomento approfondito nel capitolo 3.5)
SDGs coinvolti Città e comunità sostenibili - Goal 11 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre - Goal 15 Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17



Obiettivo Piantumare un albero per ogni nuovo cliente sotto contratto promuovendo differenti progetti in collaborazione con tree-nation
Indicatori KPI: numero di alberi piantati nel 2023 ≥ 20
Evidenze Sono stati piantati 135 alberi (Argomento approfondito nel capitolo 3.6)
SDGs coinvolti Città e comunità sostenibili - Goal 11 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre - Goal 15 Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17



Obiettivo Incentivare l'erogazione di corsi di formazione in modalità e-learning per diminuire l'impatto sull'ambiente dovuto agli spostamenti
Indicatori KPI: corsi di formazione erogati su Effe Learning ≥ 50
Evidenze Sono stati erogati 201 corsi di formazione in modalità e-learning (Argomento approfondito nel capitolo 3.7)
SDGs coinvolti Educazione e cultura - Goal 4 Industria, innovazione e infrastrutture - Goal 9 Lotta al cambiamento climatico - Goal 13



Obiettivi non raggiunti

Obiettivo Dedicare un maggior numero di ore per la formazione interna	Obiettivo Organizzare eventi per la promozione di un business model sostenibile e delle Società Benefit in genere
Indicatori KPI: numero di ore dedicate alla formazione del personale ≥ 800 ore	Indicatori KPI: organizzazione di eventi di promozione della sostenibilità ≥ 1
Evidenze 355 ore di formazione interna. È stata data priorità alla qualità della formazione piuttosto che alla quantità (Argomento approfondito nel capitolo 3.8)	Evidenze Obiettivo non raggiunto volontariamente. Tempo delle risorse previsto messo a disposizione per fondare il primo IDG HUB in Toscana.
SDGs coinvolti Educazione e cultura - Goal 4	SDGs coinvolti Educazione e cultura - Goal 4 Città e comunità sostenibili - Goal 11



Obiettivi rimandati ad anno successivo

Obiettivo Valutare soddisfazione del personale interno tramite erogazione di questionari	Obiettivo Integrare la relazione di impatto 2023 con il bilancio di sostenibilità, utilizzando gli standard GRI/ESRS
Indicatori KPI: soddisfazione complessiva del personale ≥ 8 (in una scala da 1 a 10)	Indicatori KPI: redazione bilancio di sostenibilità integrato con standard GRI/ESRS (si/no)
Evidenze Organico aziendale in corso di ampliamento. L'attività di valutazione è stata rimandata all'anno successivo	Evidenze Visti i tempi di pubblicazione del nuovo standard ESRS dilatati, l'integrazione è stata posticipata all'anno 2024
SDGs coinvolti Salute e benessere - Goal 3 Sviluppo economico e lavoro dignitoso - Goal 8 Riduzione delle disuguaglianze - Goal 10	SDGs coinvolti Industria, innovazione e infrastrutture - Goal 9



Altri progetti realizzati



Progetto
Fondazione del primo IDG Hub in Toscana
(Argomento approfondito nel capitolo 3.3)

SDGs coinvolti
Educazione e cultura - Goal 4
Città e comunità sostenibili - Goal 11
Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17



Progetto
Partecipazione come giudici alla
“Changemaker Competition” di InVento Lab
(Argomento approfondito nel capitolo 3.4)

SDGs coinvolti
Educazione e cultura - Goal 4
Città e comunità sostenibili - Goal 11
Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17



Progetto
Partecipazione alla serata di beneficenza “We
Care Empoli” (Argomento approfondito nel
capitolo 3.9)

SDGs coinvolti
Riduzione delle disuguaglianze - Goal 10
Partnership per il raggiungimento degli
obiettivi - Goal 17



3.2 Convenzione con l'università degli studi di Firenze



Nel mese di febbraio 2023, Effe Diligence, grazie alla convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Firenze, ha accolto una studentessa iscritta al corso di laurea magistrale in Scienze dell'Economia – Curriculum Sistemi produttivi, territorio e sostenibilità, offrendole la possibilità di partecipare alla redazione della relazione di impatto dell'anno 2022.

Nel corso del tirocinio curriculare, Rebecca ha avuto modo di mettere in pratica le nozioni apprese durante il suo percorso universitario, consolidando le competenze e ampliando il proprio bagaglio professionale, grazie alla disponibilità del team di lavoro che l'ha affiancata durante tutto il periodo.

“La mia esperienza presso Effe Diligence è stata molto positiva e formativa. Mi sono trovata bene fin da subito, in quanto in azienda ho trovato un ambiente sereno, tranquillo e di supporto per qualsiasi dubbio, mancanza o aiuto.

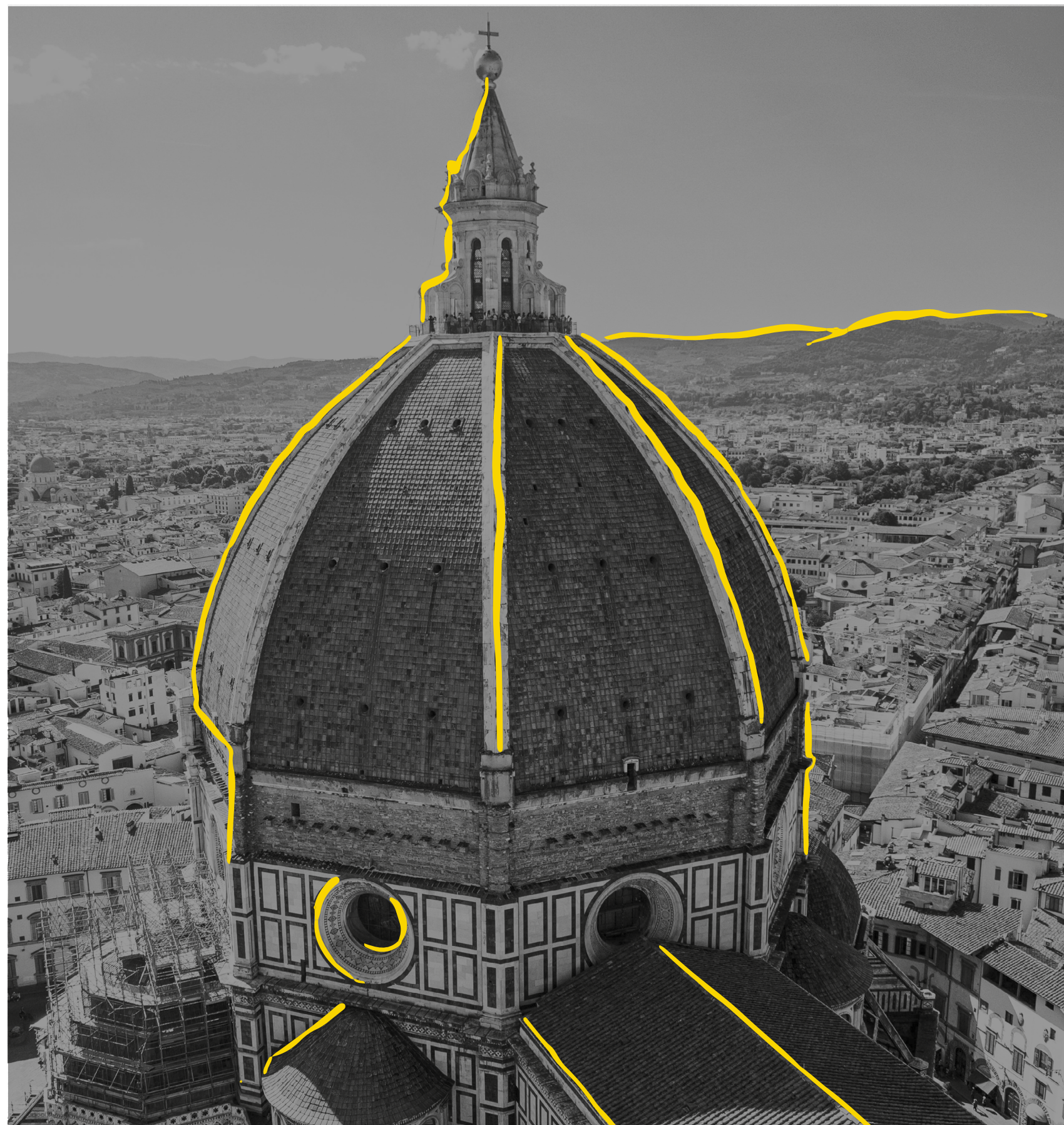
Il gruppo di lavoro è caratterizzato da persone giovani, proattive e aperte alle novità, in

continua formazione e aggiornamento, le quali mi hanno permesso di conoscere nel dettaglio le loro attività e ruoli, lasciandomi libera di scegliere in quale ambito soffermarmi maggiormente.

Tra le attività svolte mi è stata data la possibilità di collaborare alla redazione alla valutazione di impatto per le società benefit, in cui ho potuto elaborare dati, creare grafici e redigere articoli a riguardo.

Inoltre, ho potuto studiare più approfonditamente delle tematiche relative alla sostenibilità che avevo appreso nel mio percorso universitario. In particolare, non solo le ho studiate più nel dettaglio, ma ho potuto vedere come tali tematiche si applicano nel concreto sulle imprese. Ho quindi studiato normative, analizzato testi e, a seguito di questi studi, ho redatto articoli su temi inerenti al mondo imprenditoriale e ambientale, come ad esempio gli SDGs, gli standard GRI, l'agenda Onu 2030, le certificazioni e tutto ciò che comporta il rapporto ambiente-imprese.

La cosa che più mi ha fatto piacere di tale esperienza è stata l'interscambio continuo di informazioni tra me, il mio tutor, e gli altri dipendenti dell'azienda.”



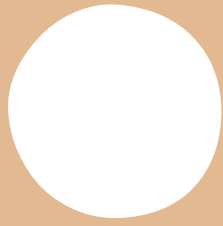
3.3 Fondazione del primo IDG Hub in Toscana



Gli IDGs (Inner Development Goals) forniscono un framework essenziale di competenze trasformative per lo sviluppo sostenibile, un kit applicativo, in costante co-creazione, per sviluppare le conoscenze necessarie. Vengono continuamente ricercate, raccolte e comunicate competenze e qualità basate su studi e ricerche che aiutano a vivere una vita più propositiva, sostenibile e produttiva. Il quadro degli IDGs è uno strumento di riferimento fondamentale per il percorso di avvicinamento e realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il progetto IDG è nato dalla convinzione che ciò che è mancato è una visione acuta di quali abilità, qualità o competenze devono essere promosse tra gli individui, i gruppi e le organizzazioni che svolgono ruoli cruciali in azienda per realizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030. Quando si affrontano compiti impegnativi, c'è bisogno di una serie di abilità cognitive ed emotive che vanno al di là di ciò che la maggior parte delle persone impara normalmente nelle scuole e nelle università. Lo scopo del progetto Inner Development Goals è quello di richiamare l'attenzione sulla necessità di sostenere lo sviluppo di abilità, competenze

e altre qualità interiori per le persone e le organizzazioni coinvolte, al fine di contribuire a una società globale più sostenibile, grazie a un quadro di riferimento facile da comprendere. Effe Diligence, approfondendo le dinamiche su cui si basa il movimento, già riconosciuto a livello mondiale, ha deciso di aderire al progetto e fondare il primo IDG Hub in Toscana, denominato "IDG FLORENCE HUB". L'obiettivo, fin dalla fondazione, è quello di coinvolgere tutte le imprese del territorio e permettere loro di avere voce in capitolo sulle best practices per il raggiungimento della sostenibilità aziendale. È per questo che l'azienda si prefigge di creare numerose occasioni di incontro tra aziende che condividono obiettivi virtuosi di sostenibilità, dando loro lo spazio necessario per raccontarsi e condividere le esperienze utili al miglioramento dell'intera rete. Per i principi sul quale è stato fondato, il motto dell'Hub è "un network di imprese che credono nello sviluppo sostenibile". Inoltre, nel corso del 2023, l'azienda ha istituito una collaborazione con gli altri Hub per dare vita a "IDG Italy Hubs Collaboration", al fine di rafforzare la rete e diffondere maggiormente il messaggio promosso dal movimento.



1. ESSERE

La relazione con sè stessi

Coltivare la nostra vita interiore, sviluppare e approfondire la nostra relazione con i nostri pensieri, sentimenti e corpo ci aiuta a essere presenti, intenzionali e non reattivi quando affrontiamo la complessità.

BUSSOLA INTERIORE

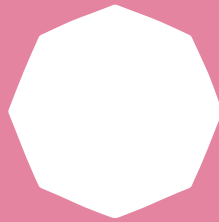
INTEGRITÀ E AUTENTICITÀ

APERTURA E PREDISPOSIZIONE ALL'APPRENDIMENTO

CONSAPEVOLEZZA DI SÈ

PRESENZA





2. PENSARE

Abilità cognitive

Sviluppare le nostre capacità cognitive assumendo diverse prospettive, valutare le informazioni dando un senso al mondo come un Tutto interconnesso è essenziale per attivare un saggio processo decisionale.

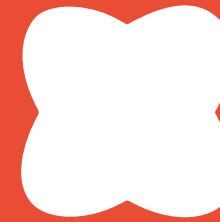
PENSIERO CRITICO

CONSAPEVOLEZZA DELLA
COMPLESSITÀ

ABILITÀ PROSPETTICHE

ABILITÀ NELL'ATTRIBUZIONE DI
SENSO

ORIENTAMENTO A LUNGO TERMINE
E VISIONE



3. RELAZIONARSI

Prendersi cura degli Altri e del Mondo

Apprezzare, prendersi cura e sentirsi in contatto con gli altri, col nostro prossimo, con le generazioni future o la biosfera, ci aiuta a creare sistemi e società più giusti e sostenibili per tutti.

APPREZZAMENTO

CONNESSIONE

UMILTÀ

EMPATIA E COMPASSIONE





4. COLLABORARE

Intelligenza sociale

Per compiere progressi su criticità condivise, dobbiamo sviluppare la nostra capacità di includere, mantenere lo spazio, e comunicare con i soggetti interessati attraverso valori, abilità e competenze differenti.

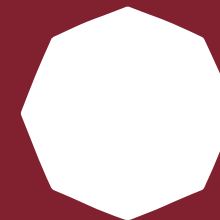
COMPETENZE COMUNICATIVE

CAPACITÀ DI CO-CREAZIONE

MENTALITÀ INCLUSIVA E
COMPETENZA INTERCULTURARE

FIDUCIA

CAPACITÀ DI MOBILITAZIONE



5. AGIRE

Guidare il cambiamento

Qualità come coraggio e ottimismo aiutano ad acquisire il vero libero arbitrio, a rompere vecchi schemi, generare idee originali e agire con determinazione in tempi incerti.

CORAGGIO

CREATIVITÀ

OTTIMISMO

PERSEVERANZA



3.4 Partecipazione come giudici alla “Changemaker Competition” di InVento Lab



B Corp School è un movimento mondiale composto da migliaia di Società Benefit e B Corp che cercano di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e sostenibili. Questo cambiamento può avvenire solo se vengono incluse nel processo anche le giovani generazioni, poiché i talenti di oggi saranno le imprenditrici e gli imprenditori del futuro. L'obiettivo è quello di ispirare e formare una nuova generazione di changemaker, creando ponti tra le aziende che si fanno portavoce di questo cambiamento nel mondo e nelle scuole. In questo modo, viene permesso ai ragazzi di agire per implementare progetti sistemici ad alto impatto sociale e ambientale.

La Changemaker Competition è l'evento finale del progetto B Corp School. Tutti i team delle startup che hanno svolto il percorso partecipano ad un evento di ispirazione e sana competizione, con speaker d'eccellenza, presentando la propria B Startup attraverso un elevator pitch, seguito da una sessione di domande da parte

della giuria formata da esperti aziendali B Corp, che decretano i vincitori per ogni categoria B. La competition rappresenta una grande occasione di visibilità e networking per gli studenti partecipanti e futuri changemaker, per entrare in contatto con esponenti di prestigio del mondo imprenditoriale, accademico e giornalistico della sostenibilità.

Effe Diligence, a seguito dell'invito ricevuto, ha deciso di far parte della giuria, mettendo a disposizione le competenze di due dei suoi consulenti nella valutazione delle classi partecipanti, al fine di selezionare i progetti più meritevoli e decretare i vincitori dell'edizione 2023.



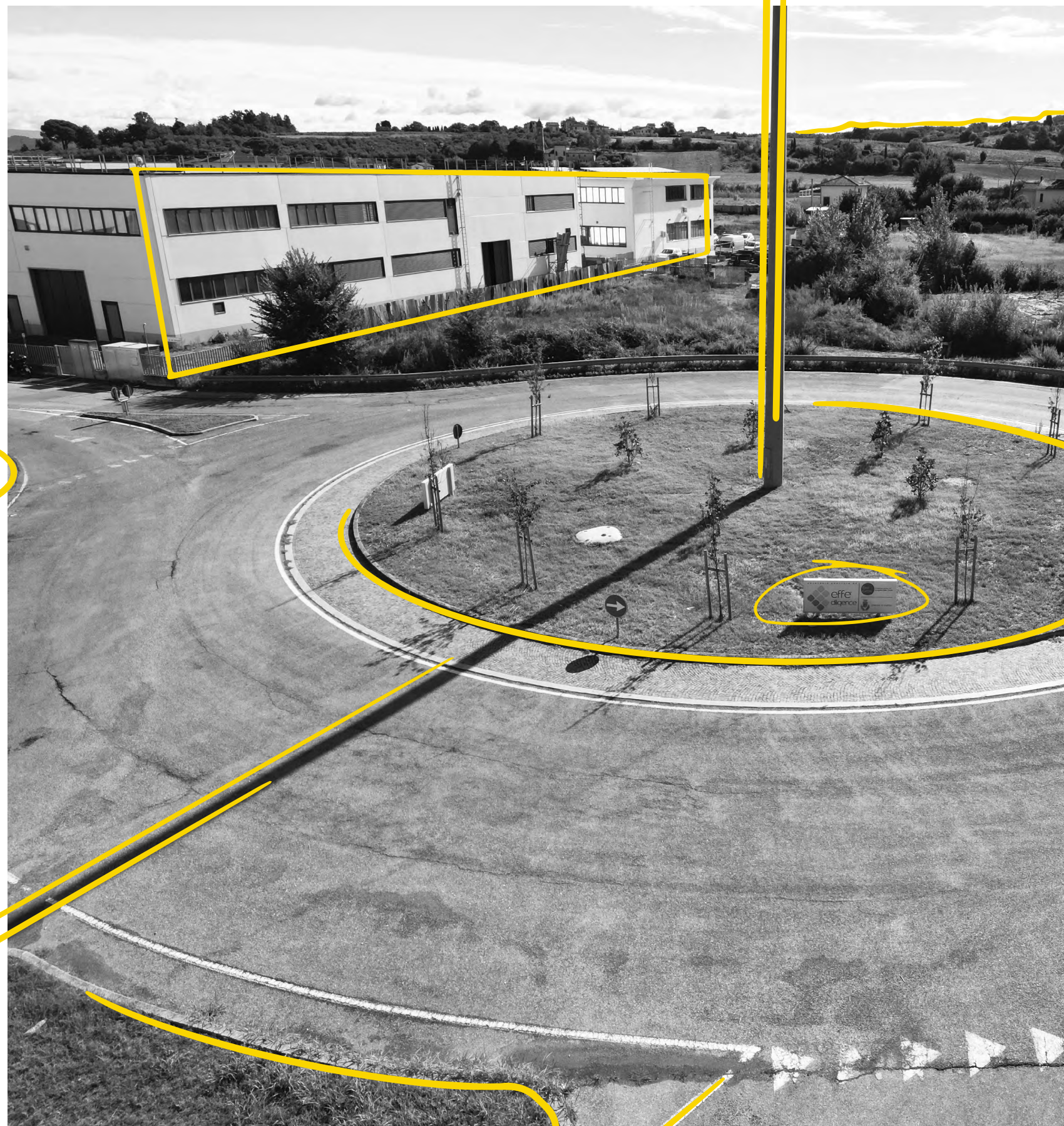
QUINTO PROGETTO

3.5 Adozione rotatoria via G. di Vittorio in collaborazione con il Comune di Empoli



Effe Diligence, in collaborazione con il Comune di Empoli, ha deciso di adottare una rotonda e di prendersene cura, al fine di contribuire alla tutela del territorio e delle aree verdi, un impegno che l'azienda considera da sempre di fondamentale importanza.

Con questo gesto, l'azienda ha voluto dare il proprio contributo ed essere di esempio per le altre imprese del territorio, attuando un intervento volto alla riqualificazione urbana e dimostrando la propria responsabilità sociale d'impresa.



3.6 La foresta di Effe Diligence si espande



Continua per il secondo anno consecutivo il progetto di piantumazione denominato “un albero per ogni nuovo cliente”.

Quest’anno, Effe Diligence, in collaborazione con Tree-Nation, ha piantato un totale di 135 alberi, compensando 17 tonnellate di co2.

Gli alberi sono stati piantati in diverse zone nel mondo, promuovendo differenti progetti.

 **135 alberi**
Totale alberi piantati

 **0.1 ettari**
Totale rimboschito

 **17.06 tonnellate**
Totale CO2 assorbita





3.6.1 Usambara Biodiversity Conservation

Il 74% degli alberi (100) sono stati piantati in Tanzania, promuovendo il progetto "Usambara Biodiversity Conservation".

I monti dell'Arco Orientale sono un hotspot di biodiversità a livello globale, che deve essere mantenuto e implementato. I progetti di rimboschimento della foresta pluviale africana dei monti Usambara rappresentano un modo eccellente per raggiungere questo obiettivo. La crescita della popolazione esercita un'ulteriore pressione sulla Riserva Naturale della Foresta, poiché gli abitanti hanno bisogno di materiali da costruzione, combustibile per cucinare e altri prodotti arborei. Il progetto ha l'obiettivo di incrementare la piantumazione di alberi nei villaggi adiacenti alla Riserva Naturale e alla fonte d'acqua di Jegestal. Assicurando un'adeguata disponibilità di alberi alle comunità dei Monti Usambara, è possibile evitare l'uso illegale e insostenibile delle riserve naturali. La "Friends of Usambara Society" è un'organizzazione composta principalmente da membri residenti nel distretto di Lushoto, lo storico insediamento del popolo Washambaa. La società ha iniziato le sue attività nell'Usambara occidentale e sta espandendo le sue attività al territorio orientale per aiutare la popolazione dei distretti di Korogwe e Muheza. Nell'agosto del 1995, a seguito di un'indagine sul potenziale turistico degli Usambaras, l'Agenzia olandese per lo sviluppo (SNV) ha fornito una formazione per guide turistiche a un gruppo di giovani che avevano appena terminato la scuola secondaria di Shambalai a Lushoto. Il successo delle escursioni a piedi organizzate da questi giovani ha dimostrato che la popolazione del distretto di Lushoto poteva trarre vantaggio dal turismo culturale ed ecologico. Nel maggio del 1996 si è tenuto un workshop sullo sviluppo del turismo nel distretto di Lushoto, durante il quale i principali attori del settore turistico

hanno discusso di come i Monti Usambara potessero essere ulteriormente sviluppati per diventare un'importante attrazione turistica. Nel giro di un anno, la società è stata registrata e i suoi membri hanno iniziato a svolgere diverse attività. Gli obiettivi generali della società oggi sono: 1) sviluppare e promuovere il turismo nelle Usambara e 2) contribuire alla conservazione delle risorse culturali e naturali della zona. La società si è sviluppata in un'organizzazione dinamica che introduce regolarmente nuove idee per proteggere le risorse della zona. Rinnovando costantemente il prodotto turistico e prestando attenta attenzione alla conservazione delle risorse culturali e naturali, la società spera di garantire uno sviluppo sostenibile del turismo nelle Usambara.

Le specie di alberi che Effe Diligence ha deciso di piantare per supportare questo progetto sono:

Albizia Gummifera (50), un albero che fissa l'azoto, può essere utilizzato per stabilizzare il terreno ed è un buon albero ombra. È consigliato per i sistemi di coltivazione di prossimità, per le colture miste e per le colture di piantagione con caffè e banane. Il suo legno è utile come legname per usi generici e viene utilizzato per costruire arnie, mortai, abbeveratoi e barche;

Markhamia lutea (50), un piccolo albero sempreverde con crescita rapida. Può raggiungere un'altezza compresa tra 10 e 15 metri, anche se alcuni esemplari possono raggiungere 40 metri. Sono coltivati prevalentemente in Africa orientale: Etiopia, Kenya, Uganda, Ruanda e Tanzania. È una pianta tropicale, cresce meglio in posizioni soleggiate e si adatta a diversi tipi di terreno. Le radici, la corteccia e le foglie sono utilizzate nella medicina tradizionale. Il legno viene impiegato per l'edilizia leggera, la produzione di mobili, armadi e pavimenti.



3.6.2 Progetto "Trees for Tribals"

Il 4% degli alberi (5) sono stati piantati in India, promuovendo il progetto "Trees for Tribals".

La popolazione locale, composta prevalentemente dalla tribù adivasi Bhatra, fa grande affidamento sulle foreste per la sicurezza alimentare e il sostentamento, attraverso la raccolta di prodotti forestali che forniscono una serie di risorse, come combustibile e legna da ardere, medicinali, cibo e bevande, foraggio per il bestiame, materiali di arredo e prodotti forestali non legnosi per scopi commerciali. La piantagione di alberi autoctoni di valore contribuirà a ripristinare le foreste, migliorando i servizi ecosistemici complessivi e l'economia rurale.

La predazione delle colture da parte di animali selvatici, soprattutto cinghiali e orsi, durante la stagione del raccolto rappresenta un problema per gli abitanti del luogo, causando anche un impatto negativo sulla delicata economia locale basata sull'agricoltura. La piantagione di specie autoctone fruttifere migliorerà l'habitat generale e l'abbondanza di frutti per la fauna selvatica, integrando l'economia locale con l'aumento della produzione di specie commercialmente valide come il mahua, il jamun e l'amlà, oltre alla piantagione di bambù, che fungerà da bio-recinzione a protezione dei campi coltivati, riducendo l'incidenza dei conflitti tra uomo e fauna selvatica.

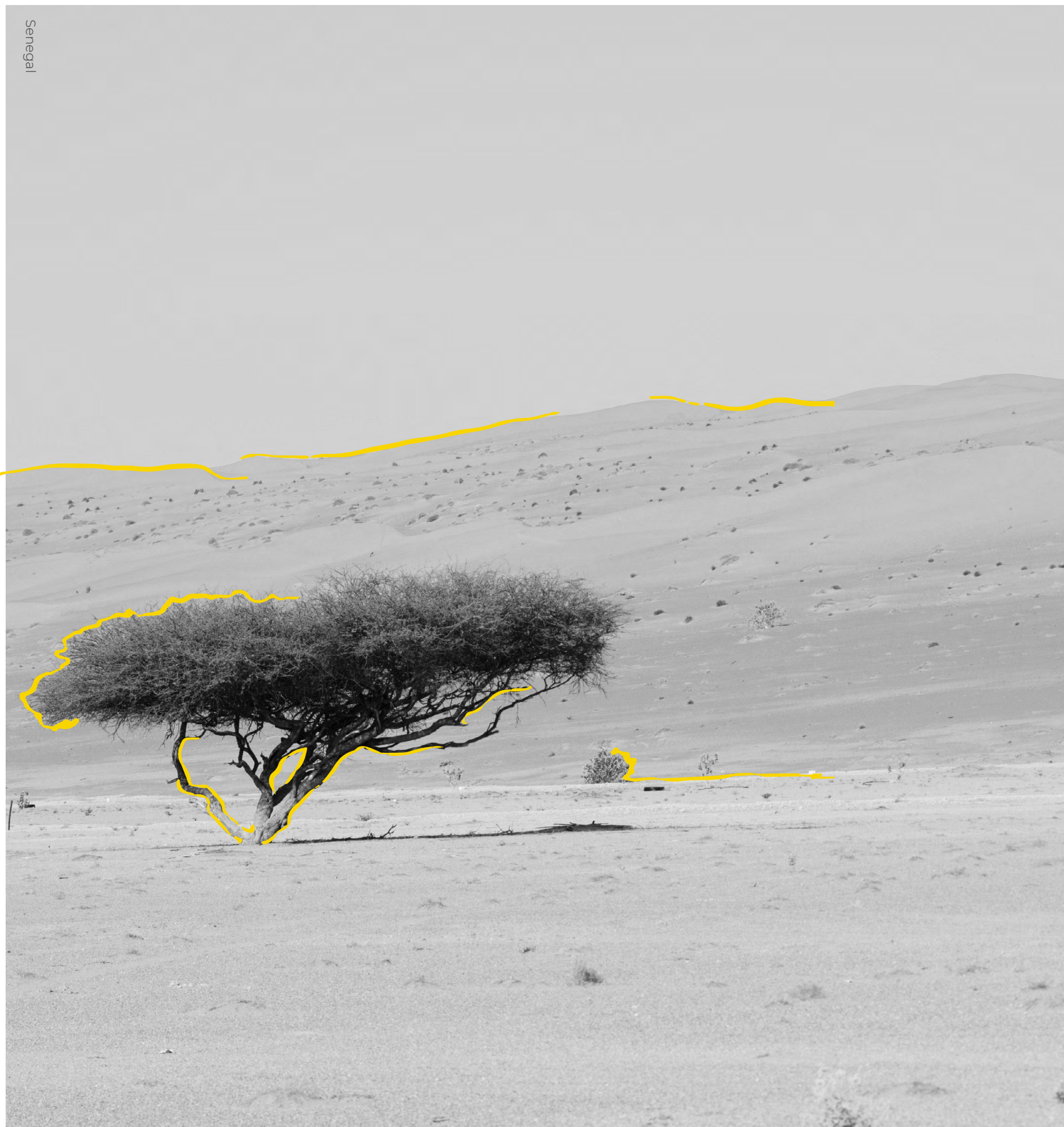
Le foreste svolgono un ruolo importante come fonte di sostentamento nella vita delle diverse comunità etniche che risiedono in quest'area rurale. La popolazione è composta principalmente da tribù, tra cui i Maria Gonds, i Murias, gli Halbas e i Dhurwas. Queste, non erano tradizionalmente o culturalmente gruppi agricoli e si identificano ancora fortemente con le loro foreste.

I tribali non utilizzano la foresta solo per soddisfare le loro esigenze fondamentali, ma anche come fonte di reddito. Tradizionalmente, si sono affidati alla foresta per il proprio

sostentamento e hanno costruito un sistema di credenze compatibile con l'ambiente circostante. Di conseguenza, la piantumazione di alberi migliorerà la qualità della vita degli individui che dipendono dalle risorse forestali e garantirà la redditività economica delle specie arboree utilizzate per la legna da ardere e altri prodotti forestali minori.

La specie di alberi che Effe Diligence ha deciso di piantare per supportare questo progetto è Psidium guajava, un arbusto ornamentale sempreverde che cresce da 3 a 10 metri di altezza. La sua area nativa è l'America tropicale del sud. È ampiamente coltivato nelle aree tropicali e subtropicali di tutto il mondo per il suo frutto commestibile, il guava. Esso ha anche una vasta gamma di usi medicinali tradizionali e può essere utilizzato come fonte di materiali; le foglie e la corteccia possono essere utilizzate per la tintura e la concia.

Il guava svolge un'azione antibatterica contro i patogeni intestinali come lo Staphylococcus. Le foglie e i frutti vengono usati come cura per la dissenteria, mal di denti e problemi cutanei. Le foglie vengono pestate, spremute in acqua salata e la soluzione viene utilizzata per trattare il mal di denti. Le foglie e la corteccia possono essere utilizzate per la tintura e la concia.



3.6.3 Progetto "Plant to Stop Poverty"

Un ulteriore 4% degli alberi (5) sono stati piantati in Tanzania, promuovendo il progetto "Plant to Stop Poverty"

Il progetto Plant to Stop Poverty ha l'intento di formare le comunità contadine delle aree rurali a praticare l'agroforestazione per combattere la povertà dilagante e gli effetti del cambiamento climatico. Questo supporto garantisce sicurezza alimentare e reddito, mentre le foreste vengono ripristinate e protette attraverso la piantumazione di alberi. L'associazione ha già avuto modo di piantare più di 1.230.000 alberi in altri progetti in altri distretti.

La specie di alberi che Effe Diligence ha deciso di piantare per supportare questo progetto è la *Markhamia lutea* (5).

3.6.4 Progetto "Forest Garden Program"

Il 4% degli alberi (5) sono stati piantati in Senegal, promuovendo il progetto "Forest Garden Program".

Questo progetto nasce dalla collaborazione tra Trees for the Future e la cooperativa Fepromas in Senegal (Programma di Giardini Forestali). I tecnici locali formeranno 500 agricoltori sulle pratiche di gestione sostenibile del territorio, svilupperanno vivai e planteranno 2.000 alberi per ogni agricoltore, per un totale di 1.000.000 di alberi (a partire dal 2021).

Questi alberi daranno vita a centinaia di parchi forestali sostenibili che rinnoveranno la regione, creando al contempo sicurezza alimentare e reddito per gli agricoltori e le loro famiglie.

Gli agricoltori nell'area del progetto verranno formati in merito a:

- Progettazione di giardini forestali per ottenere una produzione sostenibile di cacao, palma, karité e caffè.
- Sviluppo di vivai.
- Piantumazione di alberi in una siepe viva.
- Coltivazione in filari con alberi fissatori di azoto e colture alimentari arboree.
- Gestione integrata dei parassiti.
- Tecniche di gestione dell'acqua.
- Innesto di alberi da frutto.
- Compostaggio.
- Diversificazione delle colture.
- Rotazione delle colture.
- Permacultura.
- Potatura per la salute degli alberi.
- Conservazione dei semi.
- Utilizzo delle foglie degli alberi per creare foraggio, ammendanti per il suolo e pacciamatura.

La specie di alberi che Effe Diligence ha deciso di piantare per supportare questo progetto è l'*Acacia Senegal*, albero con una grande importanza economica per la gomma arabica che produce, utilizzata come additivo alimentare, nell'artigianato e come cosmetico.



3.6.5 Progetto "Mangrove Restoration Project"

Il 4% degli alberi (6) sono stati piantati in Kenya, promuovendo il progetto "Mangrove Restoration Project".

Le foreste di mangrovie sono tra gli ecosistemi più produttivi del pianeta e svolgono molte funzioni importanti, come il filtraggio dell'acqua, la prevenzione dell'erosione costiera, la protezione delle coste dalle tempeste e la salvaguardia della biodiversità. La contea di Kilifi possiede la linea costiera più lunga del Kenya, con mangrovie distribuite in piccole aree caratterizzate da insenature e foci fluviali. Queste foreste, confinando con i centri urbani di Mtwapa e Kilifi, sono minacciate dall'inquinamento. L'ecosistema delle mangrovie contribuisce in modo unico al raggiungimento di vari Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), sia in maniera diretta che indiretta, il che sottolinea l'importanza della loro conservazione, protezione e gestione. Foreste di mangrovie in buona salute sono essenziali per un'ecologia marina equilibrata, il che rende indispensabile un'azione collaborativa per una loro gestione sostenibile.

L'aumento del costo della vita ha aumentato la pressione sulle risorse naturali, tra cui anche questa su specie arborea. Attraverso la strategia di ripristino vengono coinvolte le comunità locali (Mida Creek e Mtwapa Creek), alle quali vengono offerti idonei mezzi di sostentamento e maggiore consapevolezza, mediante programmi educativi mirati. Il processo di ripristino prevede la raccolta di semi e propaguli, la creazione di vivai e, una volta che le piante raggiungono l'età di tre mesi, l'inizio delle attività di piantumazione.

La specie di alberi che Effe Diligence ha deciso di piantare per supportare questo progetto è la *Rhizophora mucronata*, una mangrovia di piccole/medie dimensioni, con una forte dominanza apicale e radici aeree distintive. Si trova nella regione dell'Indo-Pacifico e gli habitat

naturali sono gli estuari e le coste. *Rhizophora mucronata* offre diversi benefici: protegge la costa dalle inondazioni e dalle tempeste, e previene l'erosione costiera. Le mangrovie rosse sono conosciute per i loro estesi sistemi di radici che stabilizzano il suolo e proteggono le coste dall'erosione. Le mangrovie fungono così da filtri naturali, intrappolando sedimenti, nutrienti e inquinanti dall'acqua.



Kathmandu, Central Development Region, Nepal

3.6.6 Progetto "Eden Reforestation Projects"

Il 7% degli alberi (9) sono stati piantati in Nepal e il 4% (5) in Madagascar, promuovendo il progetto "Eden Reforestation Projects".

Il Nepal è una Nazione diversificata, con magnifiche montagne innevate a nord e calde pianure tropicali a sud, che offre paesaggi variegati e una fauna diversificata. Il solo Parco Nazionale di Chitwan ospita più di 700 specie di animali selvatici, tra cui leopardi e l'elusiva tigre del Bengala. È anche la patria di una serie di culture unite dal loro stretto rapporto con la natura. Queste culture sono rimaste isolate da gran parte dello sviluppo socioeconomico di cui godono le regioni urbane e sono soggette a rischi ambientali.

Eden ha avviato il suo progetto di riforestazione in Nepal nel 2015 per contribuire a migliorare i mezzi di sussistenza locali e ripristinare le foreste in aree di importanza critica. I siti di impianto si trovano: in aree montane, intorno alle Foreste Comunitarie del distretto montuoso di Nawalparasi; lungo le pianure alluvionali nei distretti di Jhapa, Rautahat e Morang; e intorno al Parco Nazionale di Chitwan, utilizzato come zona cuscinetto.

La specie che Effe Diligence ha deciso di piantare per supportare questo progetto in Nepal è l'Acacia Catechu, un albero deciduo che può crescere da 6 a 10 metri di altezza. È originaria dell'Asia e viene apprezzata per la produzione di tannino. Si trova in Asia orientale, Cina, Pakistan, India, Nepal, Myanmar e Thailandia. Cresce nelle foreste decidue miste e nelle savane delle basse montagne e delle colline, ed è comune nei terreni sabbiosi lungo le rive dei fiumi. L'albero è una fonte di tannino, noto come catechu, o cutch, che viene estratto dal durame il quale contiene dal 55 al 60% di tale sostanza, ed è utilizzato per la concia delle pelli, la conservazione delle reti da pesca e delle corde, e per tingere cotone, seta, carta e pelle. La pianta è antisettica

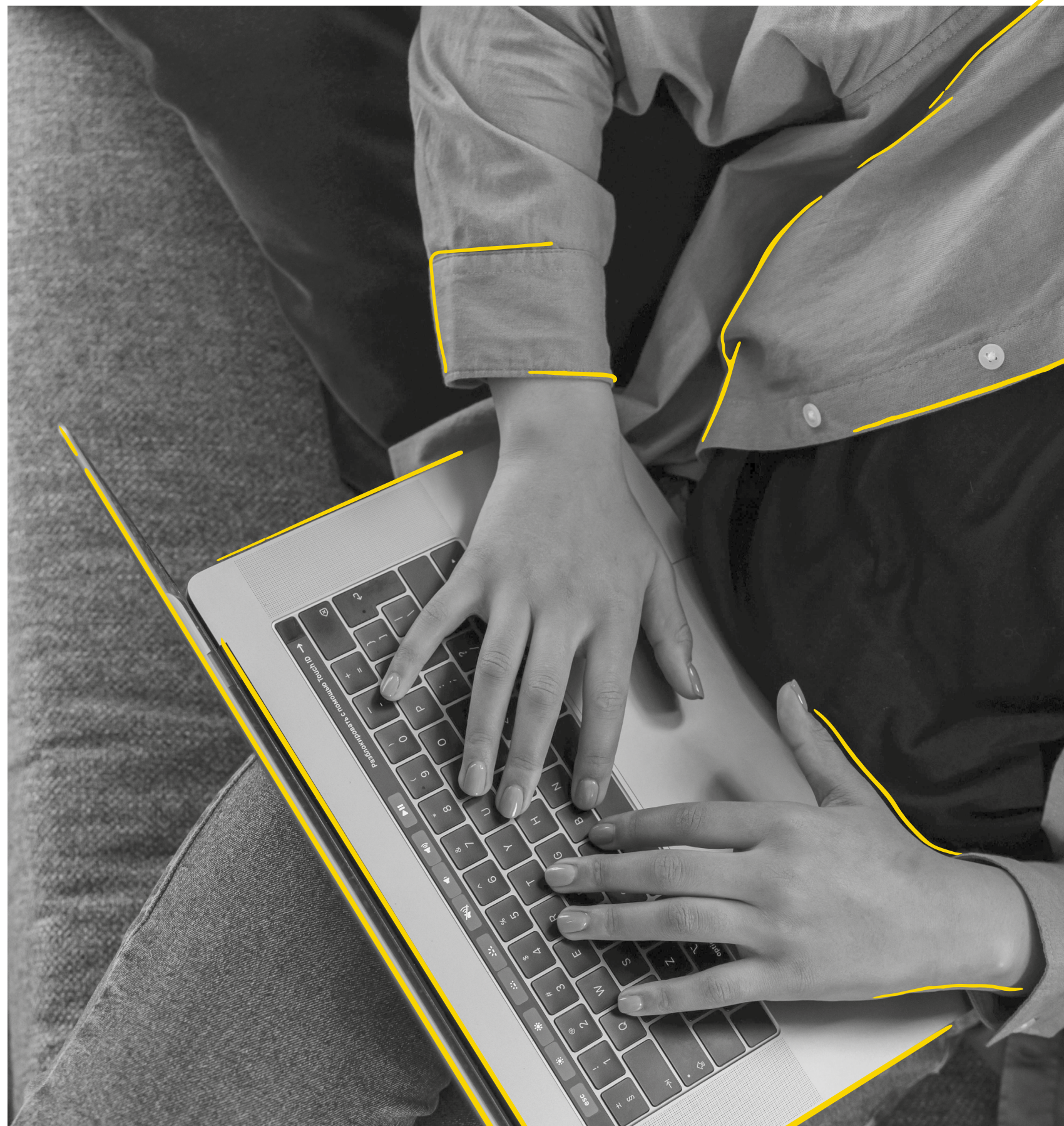
e astringente, comunemente usata nella medicina tradizionale. La corteccia produce una gomma di buona qualità, considerata una delle migliori sostitute della gomma arabica. L'albero fornisce anche un legname molto resistente, duro e durevole, ed è ideale anche per il carbone. La deforestazione è un problema importante in Madagascar, a causa dell'alta concentrazione di specie endemiche e degli estremi tassi di perdita di habitat. In risposta alla perdita su larga scala di mangrovie e foreste montane, "Eden Reforestation Projects" ha avviato il progetto "Madagascar Reforestation Project". Il programma ha preso vita nel 2007 e, da allora, Eden ha piantato con successo oltre 16 milioni di alberi di mangrovie e di latifoglie secche nella remota area del Madagascar nordoccidentale. La specie che Effe Diligence ha deciso di piantare per supportare questo progetto in Madagascar è l'Avicennia Marina, una mangrovia bianca con radici "a matita". Le foglie sono in grado di espellere il sale attraverso i pori. Avicennia marina si trova lungo le coste dell'Oceano Indiano, nel suo habitat naturale di rive, estuari e sponde di fiumi. L'Avicennia marina è una specie multifunzionale poiché viene utilizzata nella medicina tradizionale, per prevenire l'erosione costiera e come fonte di legname.

3.7 Una formazione sempre più smart



Nell'ultima relazione di impatto è stato fissato l'obiettivo di erogare almeno 50 corsi di formazione in modalità e-learning, con l'intento di contribuire attivamente, ove possibile, alla riduzione dello stress e dell'inquinamento legati agli spostamenti dei dipendenti delle aziende clienti per raggiungere l'aula formativa di Effe Diligence. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e superato, con l'erogazione di 201 corsi online.

La piattaforma "Effe Learning", implementata e aggiornata di anno in anno, non solo ha rappresentato un sistema innovativo per la formazione del personale, ma ha contribuito a ridurre drasticamente i costi e l'inquinamento prodotto dagli spostamenti tramite mezzi a motore.

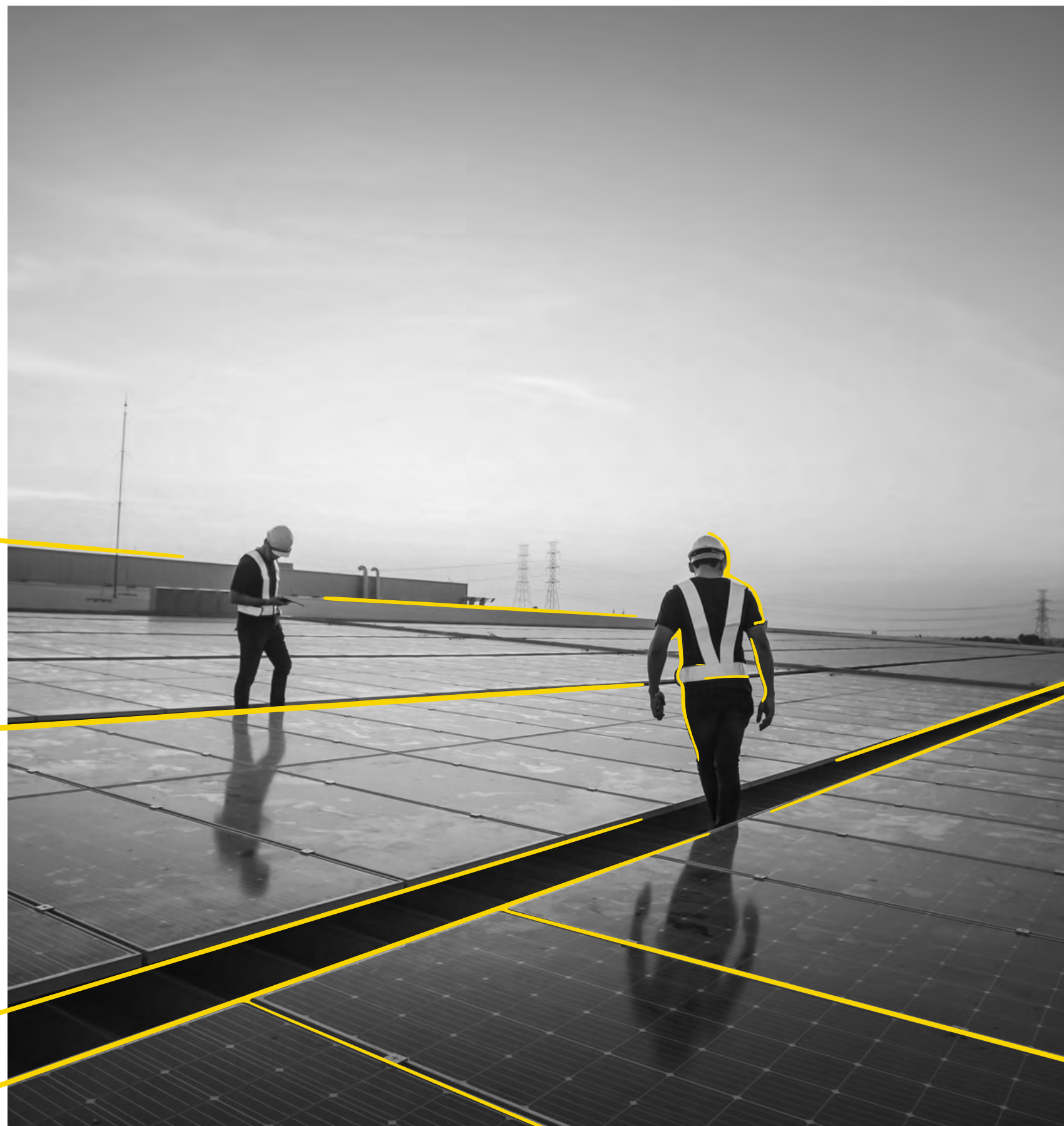


3.8 Formazione specifica in ambito sostenibilità



Data la crescente attenzione dell'azienda verso le tematiche di sostenibilità e l'elevata sensibilità nello sviluppo professionale delle risorse interne, è stato messo a disposizione di due figure il budget necessario per iscriversi e frequentare il master executive in Sustainability Management: Environmental, Social and Governance (MASBI), organizzato da ISTUM (Istituto di Studi di Management). Il Master di Alta Formazione MASBI è il primo percorso formativo executive in Italia in ambito 'Sustainability', finalizzato all'acquisizione di competenze e qualifiche

esclusive per partecipare, supportare e/o dirigere il team di management interno nella progettazione, individuazione e valutazione di progetti di sostenibilità coerenti con la mission e la vision aziendale. Investire nella formazione avanzata delle proprie risorse e supportare la crescita professionale non solo rafforza la posizione dell'azienda, ma contribuisce anche a rendere i propri professionisti in grado di supportare le aziende verso una crescita sostenibile.



3.9 Partecipazione alla serata di beneficenza “We Care Empoli”



“We Care Empoli 2023”, evento benefico organizzato dalla Misericordia di Empoli, ha avuto l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere l'Emporio Solidale, uno spazio che dal 2021 offre supporto concreto alle famiglie in situazioni di disagio socio-economico, offrendo la possibilità di accedere a beni di prima necessità in modo completamente gratuito tramite una tessera dedicata. Il minimarket di via XI Febbraio 15 a Empoli rappresenta, da giugno 2021, un modo per contrastare la lotta allo spreco alimentare e supportare oltre 250 nuclei familiari in difficoltà.

La serata, tenutasi il 21 settembre 2023 in Piazza Farinata degli Uberti, ha visto la partecipazione di cittadini, aziende e altre realtà locali, uniti per dare un contributo concreto all'iniziativa.

La manifestazione ha offerto un'atmosfera coinvolgente grazie alle esibizioni della Bada Bim Bum Band, con il loro spettacolo ispirato agli anni '70, e alle suggestive performance di fuoco e luci delle artiste di Lumen Invoco. Questo clima festoso ha rafforzato il legame tra i partecipanti, trasformando l'evento in una concreta occasione di sensibilizzazione.

Effe Diligence ha ribadito il suo impegno nel promuovere iniziative di valore sociale, partecipando all'evento come azienda sostenitrice nei confronti di un progetto particolarmente caro alla città.





4. OBIETTIVI

12 OBIETTIVI

Obiettivo Partecipazione alla serata di beneficenza “We Care Empoli” edizione 2024	Obiettivo Sviluppo del primo sito web IDG italiano
Tematica Azioni di sostenibilità sociale	Tematica Azioni di sostenibilità sociale
Indicatori KPI: partecipazione all’evento “We Care Empoli” edizione 2024 (si/no)	Indicatori KPI: sviluppo e pubblicazione del sito web innerdevelopmentgoals.it entro la fine del 2024 (si/no)
SDGs coinvolti Riduzione delle disuguaglianze - Goal 10 Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17	SDGs coinvolti Educazione e cultura - Goal 4 Città e comunità sostenibili - Goal 11 Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17



Obiettivo Organizzare attività di team building aziendale	Obiettivo Convenzione con Confcommercio e accoglienza di almeno uno stagista
Tematica Azioni di sostenibilità sociale interne all’azienda	Tematica Azioni di sostenibilità sociale
Indicatori KPI: organizzazione attività di team building aziendale ≥ 1	Indicatori KPI: Accoglienza di un tirocinante in convenzione con Confcommercio ≥ 1
SDGs coinvolti Salute e benessere - Goal 3 Riduzione delle disuguaglianze - Goal 10	SDGs coinvolti Educazione e cultura - Goal 4 Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17





Obiettivo
Promuovere l'importanza che riveste l'attività fisica nel benessere psicofisico

Tematica
Azioni di sostenibilità sociale

Indicatori
KPI: Promozione attività legate allo sport (sì/no)

SDGs coinvolti
Salute e benessere - Goal 3
Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17



Obiettivo
Convenzione con l'Università degli Studi di Pisa e accoglienza di almeno un tirocinante

Tematica
Azioni di sostenibilità sociale

Indicatori
KPI: Accoglienza di un tirocinante in convenzione con l'Università degli Studi di Pisa (sì/no)

SDGs coinvolti
Educazione e cultura - Goal 4
Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17



Obiettivo
Dedicare un monte ore per la formazione delle figure interne

Tematica
Azioni di sostenibilità sociale interne all'azienda

Indicatori
KPI: numero di ore dedicate alla formazione del personale ≥ 400

SDGs coinvolti
Educazione e cultura - Goal 4



Obiettivo
Integrare la relazione di impatto 2023 con il bilancio di sostenibilità, utilizzando gli standard GRI/ESRS

Tematica
Azioni sostenibili di governance

Indicatori
KPI: redazione bilancio di sostenibilità integrato con standard GRI/ESRS (sì/no)

SDGs coinvolti
Industria, innovazione e infrastrutture - Goal 9





Obiettivo
Piantumare un numero di alberi superiore all'anno precedente

Tematica
Azioni di sostenibilità ambientale

Indicatori
KPI: numero di alberi piantati nel 2024 ≥ 135

SDGs coinvolti
Città e comunità sostenibili - Goal 11
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre - Goal 15
Partnership per il raggiungimento degli obiettivi - Goal 17



Obiettivo
Incentivare l'erogazione di corsi di formazione in modalità e-learning per diminuire l'impatto sociale e sull'ambiente dato dagli spostamenti

Tematica
Azioni di sostenibilità sociale e ambientale

Indicatori
KPI: corsi di formazione erogati su Effe Learning ≥ 150

SDGs coinvolti
Educazione e cultura - Goal 4
Industria, innovazione e infrastrutture - Goal 9
Lotta al cambiamento climatico - Goal 13



Obiettivo
Valutare soddisfazione del personale interno tramite erogazione di questionari

Tematica
Azioni di sostenibilità sociale interne all'azienda

Indicatori
KPI: soddisfazione complessiva del personale ≥ 8 (in una scala da 1 a 10)

SDGs coinvolti
Salute e benessere - Goal 3
Sviluppo economico e lavoro dignitoso - Goal 8
Riduzione delle disuguaglianze - Goal 10



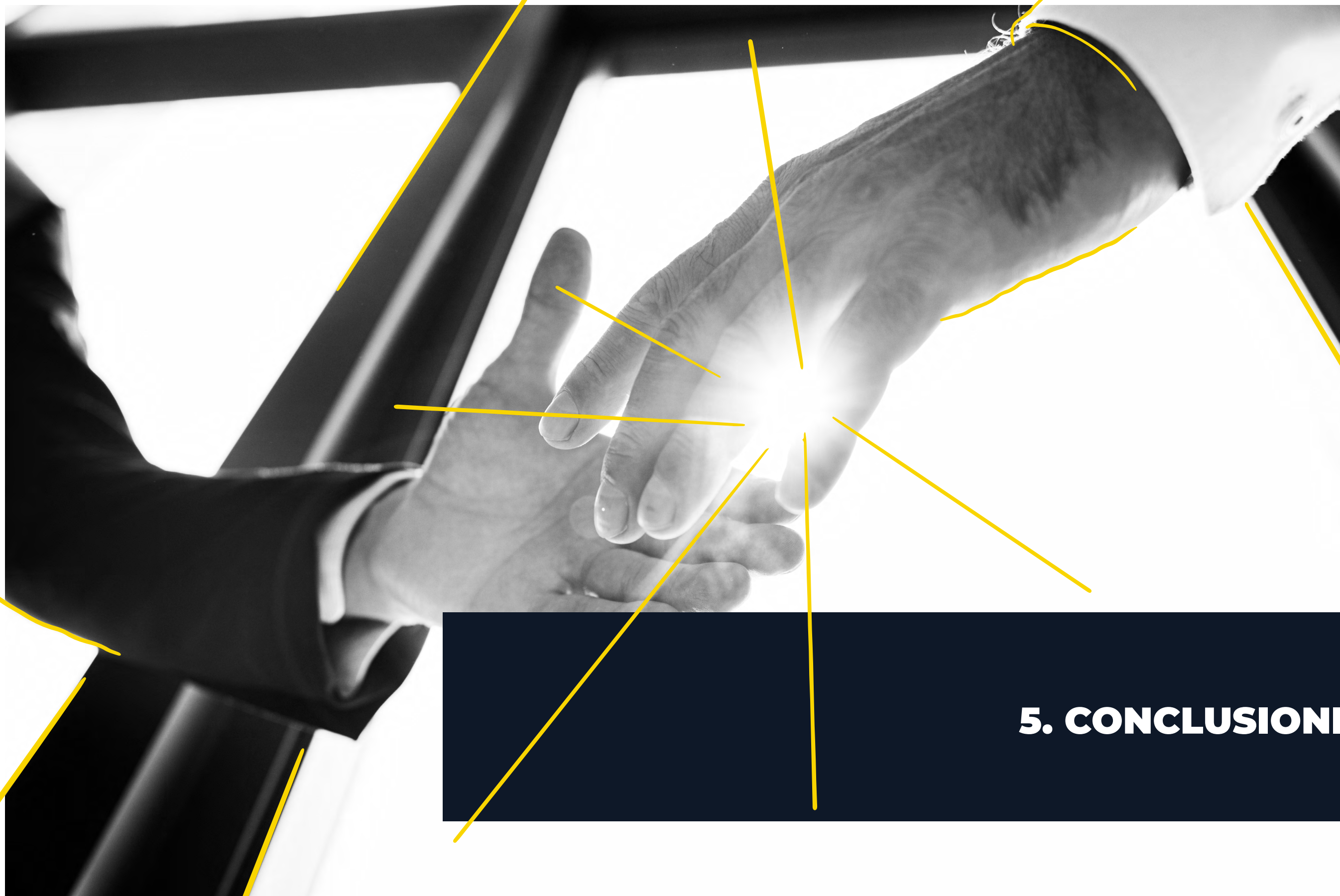
Obiettivo
Avviare un processo di assunzioni orientato all'equità di genere

Tematica
Azioni di sostenibilità sociale interne all'azienda

Indicatori
KPI: numero di risorse che si identificano nel sesso femminile assunte nell'anno ≥ 50%

SDGs coinvolti
Uguaglianza di genere - Goal 5
Riduzione delle disuguaglianze - Goal 10





5. CONCLUSIONI

5. CONCLUSIONI

*Il punteggio ottenuto mediante il BIA, di anno in anno, sta seguendo un andamento crescente, con un **aumento del 16,2%** rispetto all'anno precedente, portando con sé un valore percepito sempre più alto.*

I risultati finora raggiunti stanno dando evidenza dell'impegno e della dedizione che muovono le azioni dell'azienda per trovare soluzioni capaci di portare un concreto beneficio nei confronti di tutti gli stakeholder.

L'azienda intende mantenere e implementare il contesto in cui opera, promuovendo un ambiente lavorativo sempre più inclusivo e stimolante. Ogni risorsa viene informata e, ove possibile, coinvolta negli obiettivi di sostenibilità, incentivando la partecipazione alle riunioni di coordinamento, per poter dare a tutti l'opportunità di proporre spunti di miglioramento.

Per garantire la massima trasparenza, Effe Diligence conferma il proprio impegno nel continuare a rendicontare i propri progressi, integrando gli obiettivi di qualità inseriti nel SGQ con quelli di sostenibilità. Il documento prodotto viene allegato al bilancio di esercizio e pubblicato all'interno del sito web aziendale.





EFFE DILIGENCE S.R.L. SB

Via Partigiani d'Italia, 113
50053, Empoli (FI)
P.I. 0655190483
T. +39 0571546352
info@effediligence.it

www.effediligence.it

